

Regole per la movimentazione di bovini, ovini, cavalli, suini e pianificazione emergenze

Cesena 09/12/24

Dott. Andrea Domenichini AUSL Romagna

andrea.domenichini@auslromagna.it

349/7888816

Esperienza Professionale in situazioni emergenziali non infettive

2012 – Terremoto di Finale Emilia e Mirandola- AUSL Modena

2016 – Terremoto Marche (protezione civile Emilia Romagna)

Cose da ricordare per movimentare adeguatamente bovini, ovini suini e cavalli

- Bovini-Cavalli sono animali di grosse dimensioni potenzialmente pericolosi !!!
- Per cui conoscere il comportamento degli animali coinvolti nell'emergenza è essenziale per limitare lo stato di stress acuto degli animali , per ridurre la loro paura
- Ad esempio evitare sempre urla, movimenti con le braccia eccessivi
- Importante è restare calmi- ad esempio i cavalli percepiscono subito la nostra agitazione
- Nei Ruminanti è essenziale sfruttare la zona di volo per muoverli nella direzione desiderata

Comportamento naturale Bovini




Vacca Limousine 550 kg





1- Comportamento naturale dei bovini

- **Animali sociali e gregari, vivono in gruppo-**
Limousine foto, 1100 Kg tori , 650 kg vacche
- **Leader Naturale**
- **Ottimo senso olfatto e un eccezionale udito**
- **Vista limitata. – Posizione laterale degli occhi-**
Necessitano di più tempo per la messa a fuoco di oggetti
Vedono bene davanti a se (predatori)- Zona cieca dietro
le spalle (blind spot)
- **Evitare di urlare e muoversi rapidamente durante la**
movimentazione, in quanto percepiscono in maniera più
dettagliata il movimento dinamico- visione distorta. 

2-Comportamento naturale dei bovini

- **Adattamento di alcuni minuti nel passaggio da zone illuminata a zona d'ombra**
- **Sono più facilmente movimentabili rispetto ad altre specie – Flight Zone (zona di volo)**
- **Muggiti- riconoscono la nostra voce- allevatore**
- **Sono sensibili al tatto – contatto persistente sul dorso dell'animale ha un effetto calmante ed immobilizzante**
- **Offrire cibo – facilita la movimentazione**

00:28:32



Comportamento naturale Ovini







Comportamento Naturale Ovini

- Hanno un forte attaccamento al gruppo –
- Sono animali sociali
- Comportamento gregario- seguono il leader
- Evitano a tutti i costi l'isolamento- predatori
- Ottima vista anche a grande distanza- reagiscono agli oggetti in movimento - es. cane da pastore
- Ottimo udito e olfatto
- Più facili da movimentare – rispetto ad altre specie- Flight Zone (zona di volo)
- Non amano entrare in edifici bui con poca luce

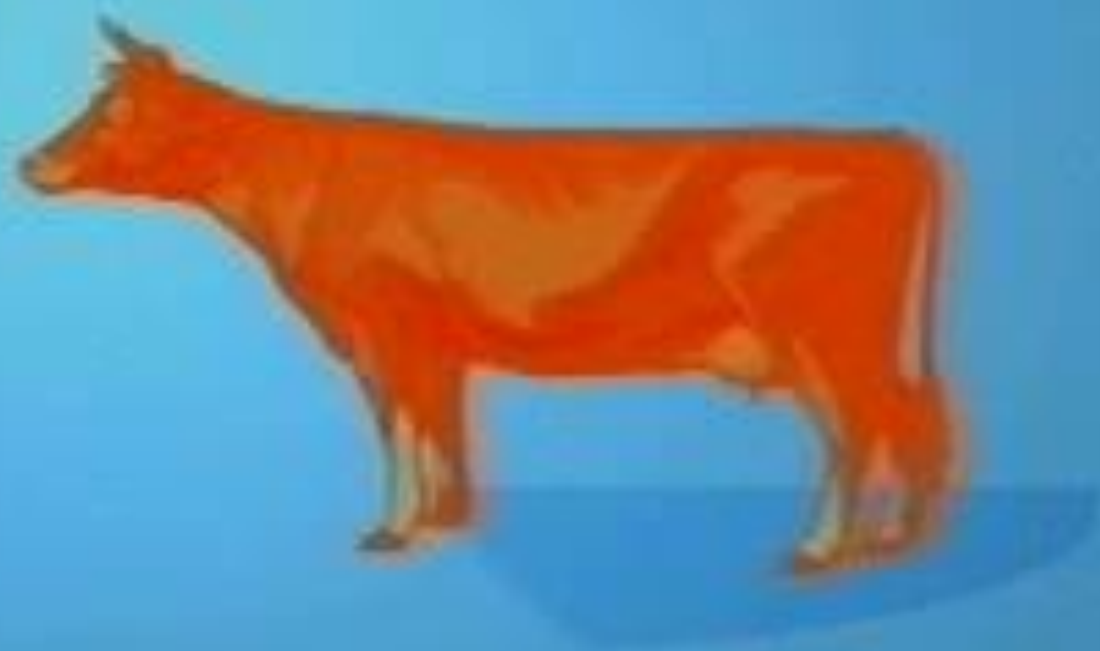
00:30:04



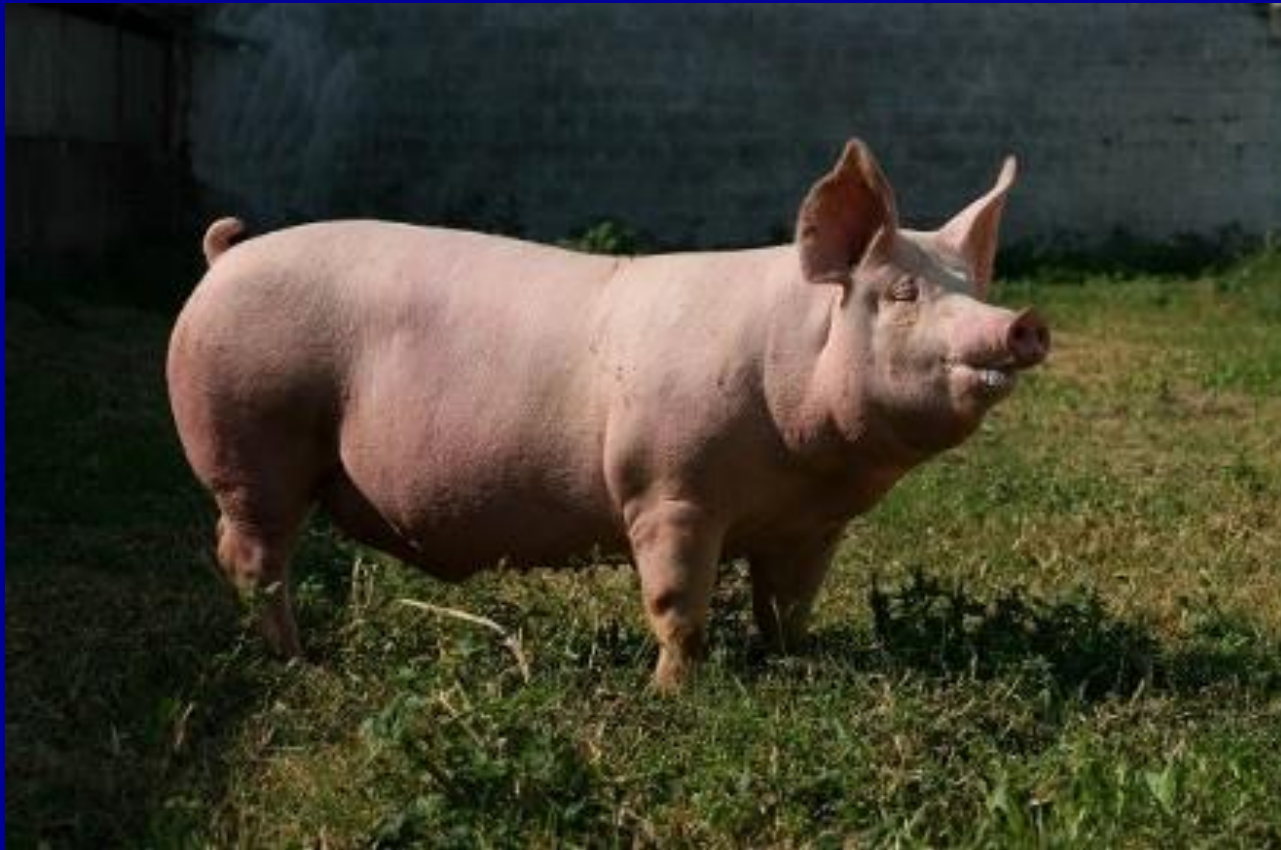
Flight zone (zona di volo)- Ruminanti

- Zona di sicurezza che circonda soprattutto i ruminanti. Per cui se un estraneo vi entra l'animale si allontana. Se uno ne esce l'animale si ferma.
- Questa caratteristica viene istintivamente sfruttata dai cani da pastore che entrando ed uscendo dalla flight zone sono in grado di spingere i ruminanti dove vogliono. Lo stesso possiamo fare noi o con un singolo animale o con tutto il gruppo.
- Possiamo quindi controllarne il movimento e spingerli nella direzione voluta entrando ed uscendo dalla zona di volo

00:32:42



Comportamento naturale Suini



Comportamento naturale suini

- Habitat naturale dei suini sono le zone boschive (woodlands)
- Eccezionale senso dell'olfatto- utilizzano il naso per investigare qualsiasi cosa si trovino davanti. Trascorrono la maggior parte del tempo ad annusare ciò che li circonda
- Vista poco acuta –visione monoculare- visione laterale del mondo. Significa che ciò che vedono ai lati, diventa centrale nel loro campo visivo (è come per noi fosse frontale)
- Grugniti con tonalità diverse- via di comunicazione efficace – allarme
- Sono **indipendenti**, non hanno un forte senso del gruppo come i ruminanti per cui sono più difficili da movimentare. Negli spazi ristretti- tavole per spingerli avanti

00:31:11



Comportamento naturale EQUIDI



1- Comportamento naturale Cavalli

- In natura sono delle prede
-
- Molto veloci- fuga
- Elevate capacità sensoriali
- Diventano presto indipendenti dopo la nascita
- Socievoli- Branco

2- Comportamento naturale Equidi

- Vista altamente sviluppata- occhi in posizione laterale
- Sensibilità agli stimoli acustici molto sviluppata – elevata mobilità delle orecchie – la loro posizione è importante per capire del linguaggio del corpo dell'animale
- Identificano anche i suoni a bassa frequenza durante la fase prodromica di un terremoto tramite la sensazione tattile che arriva al fettone (zoccolo)
- In caso di pericolo – i cavalli fuggono è il loro primo istinto, se la cosa non è possibile il cavallo diventa aggressivo (morsi, calci, impennate ecc)

Conclusione prima parte

- Ricordarsi di considerare le cose dal punto di vista degli animali che si vogliono movimentare
- Calma, pazienza e tranquillità. Evitare urla, il gesticolare troppo, i rumori improvvisi e soprattutto mai avvicinarsi troppo agli animali se no tornano indietro, in quel caso spostarsi e ricominciare (concetto della flight zone).
- Ricordarsi del blind spot (zona cieca) e di utilizzare la flight zone (zona di volo)

Stressor fisici che si verificano negli animali in situazioni di Emergenza

- Movimentazioni (manovre di carico e scarico)
- Digiuno alimentare e idrico
- Adattamento a condizioni climatiche diverse
- Carico e mantenimento della stazione quadrupedale nell'automezzo
- Interazioni con animali e persone sconosciuti

Possibili problematiche emergenziali negli animali da reddito

- Mancanza acqua potabile
- Mancanza corrente elettrica
- Spostamento di mandrie per inagibilità strutture
- Recupero, salvataggio e ricovero di animali fuggiti
- Macellazione d'urgenza o abbattimento di animali gravemente feriti e conseguente idoneo smaltimento carcasse
- Spostamento /modifica attività di produzione e lavorazione animale per inagibilità strutture
- Necessità di approvvigionamento mangimi ad uso zootecnico o di altri beni di prima necessità

Coinvolgimento Vigili Fuoco è essenziale nelle situazioni emergenziali

- Paesi Anglosassoni- Training organizzati dai Servizi Veterinari UK, Canada, Stati Uniti, Australia
- Unità specificatamente dedicate al soccorso degli animali di grossa dimensione- Personale appartenente ai VF dedicato a quella attività
- Ampio risalto nei mezzi di comunicazione- BBC

Contea Shropshire GB - Vigili del Fuoco

2 giorni di Training teorico e 2 giorni di training pratico Harper University (UK) su come contenere bovini, ovini, suini, cavalli e su come recuperarli da fossi, scarpate, stagni con rive fangose ecc. –modello animale a grandezza naturale (cavallo).

Video su facebook

Shropshire Firefighters Large Animal Rescue Training



<https://youtu.be/KrNm1AJlxJg>

Video su you tube in cui viene mostrato come recuperare durante il training, tramite corde, un modello di cavallo a grandezza naturale

Importanza del supporto veterinario in condizioni di emergenza

Situazioni di emergenze aumentano il rischio della comparsa di malattie nelle popolazioni animali

- Condizioni di siccità, alluvioni, inverni troppo rigidi – limitano accesso ai pascoli- denutrizione, indebolimento animali, maggiore suscettibilità alle infezioni
- Terremoti, incendi possono causare il ferimento di diversi animali- terapie
- Aumenta il rischio di infezioni quando si mescolano animali di diversa provenienza-vaccinazioni
- Aumenta il rischio di zoonosi nei campi profughi
- Servizi veterinari pubblici e veterinari privati in sinergia

Pianificazione e acquisizione di informazioni a livello territoriale da parte dei Servizi Veterinari

Elenco autotrasportatori disponibili

Mappatura delle stalle dismesse/vuote

Individuazione aree disponibili- tensostrutture


Elenco fornitori mangimi

Elenco veterinari addetti all'assistenza zoiatrica

Elenco aziende autorizzate allo smaltimento

Elenco degli operatori autorizzati ad effettuare abbattimento

1 - Pianificazione emergenza animali in azienda

- Ogni allevatore dovrebbe predisporre un piano di evacuazione dei propri animali in caso si verifichi un'emergenza – analisi dei rischi – incendi-alluvioni ecc.
- Identificare area a basso rischio all'interno della propria azienda (es. collinetta per alluvioni, zona priva di vegetazione per incendi) e vie di fuga per gli animali – va pianificato quali animali portare via per primi e quali eventualmente lasciare in azienda
- Identificare stalle di accoglienza possibilmente nelle vicinanze- (parenti, amici, altri allevatori).
- Avere a disposizione idonei mezzi di trasporto 

2- Pianificazione emergenza animali in azienda

Preparare un kit di emergenza che a seconda del tipo di animale dovrebbe consistere in :

- Alimenti sufficienti per 2-3 giorni
- Acqua per almeno 5 giorni
- Attrezzature per contenere gli animali (finimenti, corde ecc.)
- Farmaci
- Documenti necessari per l'identificazione degli animali – assicurarsi che siano in regola con profilassi e vaccinazioni

Coefficiente di evacuazione allevamenti

- Paesi Bassi- alto rischio di alluvioni
- Elevatissima concentrazione di allevamenti
- Divisione di Epidemiologia – Università Utrecht sta sviluppando questo coefficiente in aziende di vacche da latte per capire se evacuarle o meno in caso di alluvioni.

Valutazione molto complessa-diversi parametri quali :

- Collocazione geografica dell'allevamento
- Facilità di accesso alle strade e il tipo di strade
- Numero di animali, tipo, razza, loro stato sanitario
- Scopo è di giungere alla definizione dello scenario più realistico da seguire - allontanamento, spostamento in zone più elevate, eventuale abbattimento in situ degli animali ?
- Minore stress per i team d'emergenza e i proprietari degli animali in quanto sapranno già come muoversi , che decisione eventualmente prendere in caso di alluvione

1- Limitazione delle problematiche animali in seguito ad incendio

- Preparazione di una zona a basso rischio con assenza di vegetazione
- Dovrebbe essere situata in posizione centrale e di facile accesso lontana da arbusti, cespugli ecc.
- Siti di evacuazione pre-arrangiati
- Mezzi di trasporto
- Pecore mosse per prime perché quando diventa troppo caldo si rifiutano di muoversi



2- Limitazione delle problematiche animali in seguito ad incendio

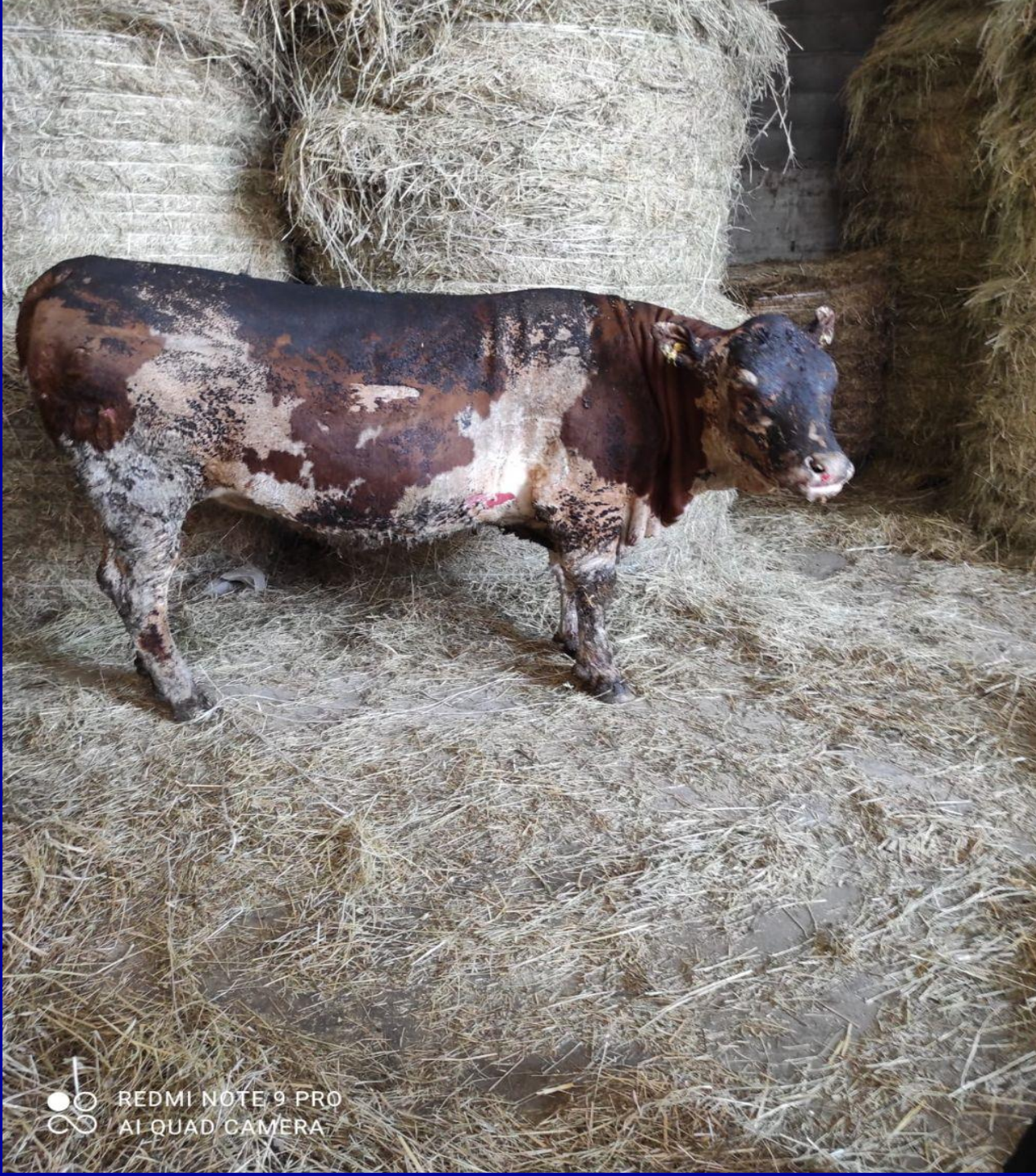
- Va evitato il più possibile l' eccessivo inumidimento della pelle degli animali da affezione, dei cavalli, dei bovini- lo scopo di inumidire dovrebbe essere quello di ridurre sugli animali l' impatto del fuoco e l' intenso calore.
- In realtà si è visto che l' eccessiva umidità aumenta il rischio di ustioni, in quanto aumenta la conduzione del calore in seguito a una maggiore produzione di vapore
- In conclusione viene rapidamente a mancare l' effetto rinfrescante dell' acqua sulla cute e se continua a persistere un calore intenso nell' ambiente si producono più danni che benefici

Cavalli

- **Evitare di lasciare chiusi i cavalli in scuderie di piccole dimensioni**
- **Se lasciati liberi di muoversi generalmente riescono a cavarsela anche con bruciature minime**
- **Liberare gli animali dalle gualdrappe e dai finimenti**



REDMI NOTE 9 PRO
AI QUAD CAMERA









REDMI NOTE 9 PRO
AI QUAD CAMERA

Conclusione seconda parte

- Collaborazione fra allevatori è cruciale
- Pianificazione emergenze è il futuro, in base alla valutazione dei rischi presenti nelle aree dove sono ubicati gli allevamenti
- Coinvolgimento dei vigili del fuoco, delle associazioni protezione Civile e di veterinari esperti in animali da reddito
- Training Courses come si effettuano in UK, Canada, Australia, Stati Uniti

BENESSERE ANIMALE

- 2009 Trattato di Lisbona- animali sono esseri senzienti, il che significa che sono coinvolti emotivamente da ciò che li circonda, sono in grado di provare emozioni sia positive che negative –
- D.Lgs 146/2001 – norme per la protezione degli animali in allevamento
- D.Lgs. 07/07/2011 – Protezione dei suini
- Regolamento 1/2005 – Trasporto animale – trasporto solo di animali idonei al viaggio , tempi di percorrenza non eccessivi
- Linee guida europee per il trasporto